



ASSOCIAZIONE  
WWF LIVORNO  
*for a living planet®*

WWF Livorno

Via Corsica, 27  
57127 Livorno

e-mail: [livorno@wwf.it](mailto:livorno@wwf.it)  
sito: [www.wwflivorno.it](http://www.wwflivorno.it)

Associazione di volontariato  
costituita ai sensi della legge  
quadro sul volontariato 11  
agosto 1991, n 266 e della  
L.R.T. 26 aprile 1993, n 28 e  
successive modifiche

C.F. 92099020494

## I PANDACICCLISTI E IL TIRRENO: UNA MAPPA PER SEGNALARE I DISAGI DEI CICLISTI

Nel 2012 tra il 27 maggio e il 30 luglio a Livorno due ciclisti hanno perso la vita sulle strade cittadine. Gli inquirenti stanno ancora indagando sulle dinamiche esatte degli incidenti, rimane comunque il fatto che le vittime erano in sella alla loro bici. Percorrendo le strade di Livorno è palesemente visibile l'aumento del numero delle persone che si muovono in bicicletta come pure si è avuto un incremento delle piste ciclabili, concentrate purtroppo lontane dal centro città. A livello internazionale, nazionale e locale ci sono state varie campagne e iniziative di associazioni, (Cities Fit For Cycling, #Salvaciclisti, Fiab e Pandaciclisti) che hanno posto l'attenzione sulle problematiche della mobilità ciclistica nei centri urbani.



### ORA QUINDI c'è un po' di Aria Nuova!!

In questo scenario Il quotidiano il Tirreno di Livorno ad Agosto 2012, ha avviato un censimento "condiviso" dei problemi delle piste ciclabili cittadine. Si tratta in particolare di inviare video e foto accompagnate da una breve descrizione delle problematiche relative alle piste ciclabili di Livorno. Il mezzo è un cellulare, fornito di GPS, che utilizza l'applicazione Twitter e l'hashtag #livornoinbici. Il sistema costruisce una mappa raccogliendo le segnalazioni in tempo reale. La mappa conserva le segnalazioni per una settimana poi vengono archiviate tramite il software Storify e alla fine verrà pubblicato sul quotidiano online un "diario" completo di tutti i tweet, cioè di tutte le segnalazioni comprensive di foto e video inviati.

I Pandaciclisti, già da alcuni anni hanno percorso e segnalato con vari **Dossier, Raduni** e iniziative le problematiche delle piste ciclabili di Livorno ([www.wwflivorno.it/?q=node/4506](http://www.wwflivorno.it/?q=node/4506)). Grazie anche a questa esperienza hanno deciso di collaborare all'iniziativa della *mappa twitter* del "Tirreno". A piccoli gruppi, con "miniraduni" o individualmente stanno percorrendo sia le piste ciclabili che le principali arterie stradali di Livorno dove è grave la mancanza di piste ciclabili e di **collegamenti ciclabili percorsi in sicurezza**. Si sono recati anche sul luogo dove si sono verificati i 2 tragici incidenti ai ciclisti e hanno segnalato le problematiche relative soprattutto alla mancanza di percorsi ciclabili e alla "sosta selvaggia" di autoveicoli e motoveicoli. **Sosta selvaggia**, questo termine racchiude tutto lo scarso senso civile oltre la **non osservanza delle regole del codice stradale**. Auto, furgoni e scooter parcheggiati in doppia fila o in sosta dove vige il divieto di sosta e di fermata!!! Un caffè veloce al bar o una commissione veloce in negozio può essere la causa indiretta anche della perdita di una vita umana. Percorrendo le strade in bicicletta possiamo dire che questa consapevolezza i livornesi non l'hanno e

Lo scopo finale del WWF è fermare e far regredire il degrado dell'ambiente naturale del nostro pianeta e contribuire a costruire un futuro in cui l'umanità possa vivere in armonia con la natura

Ente sottoposto ad  
indirizzo e  
coordinamento dell'  
Associazione Italiana per  
il World Wide Fund For  
Nature Via Po, 25/c –  
00198 Roma



100% recycled paper



*for a living planet®*

purtroppo si fa anche ben poco per fargliela acquisire, vedi **poca presenza di forze dell'ordine** e **poca educazione stradale**.

Mentre stavamo redigendo questo articolo-relazione si sono verificati purtroppo altri 2 gravi incidenti a ciclisti. L'incidente è accaduto in via di Popogna alla fine del ripido cavalcavia che unisce via del Crocino (quartieri Scopaia e Leccia) con la Rosa. I Pandaciclisti si sono recati sul posto e hanno fotografato e constatato che l'asfalto in quel punto è disconnesso e ci sono buche (vicino c'è l'ingresso del cantiere per la realizzazione del Nuovo Centro).

**Buche stradali insidiose e frequenti per i ciclisti livornesi** ma che in quel punto sono veramente pericolose perché c'è una curva e si vedono in ritardo. Ma, soprattutto, è facile che il ciclista le affronti anche in velocità data la discesa dal ripido cavalcavia. L'altro incidente è accaduto sul viale Italia all'altezza della "Baracchina Rossa": qui non è stato necessario alcun sopralluogo e non è necessario spendere altre parole, possiamo solo rimandare a quanto già detto a proposito della **sosta selvaggia** e augurarci che l'anziano ciclista riesca a guarire.

Uno dei dossier del WWF di Livorno, precisamente quello del 2009, aveva come titolo: "La rete che non c'è". Purtroppo ancora oggi possiamo dire che **la rete non c'è**, verso la periferia sta cambiando qualcosa perché sono state costruite e sono in costruzione alcune piste ciclabili, pensiamo alla pista del viale Boccaccio che dovrebbe unirsi a quella di via Lorenzini. Ma i principali punti di interesse e centri di servizi come stazione, porto, ospedale, impianti sportivi, lungomare sono al di fuori di questa piccola rete. Mancano piste ciclabili pensate e costruite per andare dalla periferia al centro città in un sistema di mobilità urbana sostenibile. Ricordiamo che la mobilità è uno degli elementi che caratterizzano fortemente il sistema urbano e che incide in modo consistente sulla qualità della nostra vita.

L'unico asse ciclabile Stazione-Porto non solo è incompleto, lascia infatti il ciclista in Piazza del Pamiglione, ma è anche interrotto in un punto cruciale: **Via De Larderel**. Questa è veramente una **gravissima e pericolosa interruzione** che mette in pericolo la sicurezza dei ciclisti (e dei pedoni) e scoraggia a nostro avviso anche l'utilizzo della bicicletta per recarsi a lavoro, scuola, shopping o quant'altro. In via de Larderel abbiamo fotografato e spesso notato auto ferme in divieto di sosta lungo il lato sud, dove non c'è il parcheggio a pagamento che rimane sul lato Nord. **Una proposta che i Pandaciclisti vorrebbero avanzare ai nostri assessori e al nostro Sindaco** è quella di proseguire la pista ciclabile di viale Carducci sempre sullo stesso lato sud (Cisternone e Tribunale) prendendo parte della larghezza della carreggiata e parte dell'ampio marciapiede. **Chiediamo**, quindi, all'attuale amministrazione che assuma "da subito" questo impegno non come SLOGAN di una campagna elettorale ma come segno tangibile di un impegno serio, un soffio **di Aria Nuova** che avvicini e proietti Livorno verso una dimensione più vicina alla mobilità sostenibile di una cittadina del Nord Europa. Ricordiamo, infine, ai nostri amministratori che la settimana dal 16 al 22 settembre è: **"La settimana Europea della Mobilità Sostenibile"**; quale migliore occasione per dare alla città un segnale di cambiamento!!



*for a living planet®*

Di seguito l'elenco dei principali "giri" o miniraduni dei Pandaciclisti effettuati finora inviando Tweet a #livornoinci:

1. **20 Agosto** Piazza del Municipio-Viale Avvalorati-Viale Carducci-Piazza Dante-Stazione ferroviaria
2. **30 Agosto** Piazza del Municipio-Piazza della Repubblica-Via San Giovanni-Piazza del Pamiglione-Piazza Micheli (ingresso Porto Mediceo)-Scali Cialdini-Scali Novi Lena-Piazza Mazzini
3. **6 Settembre** Viale Avvalorati-via Garibaldi (via Passaponti)-Piazza Barriera Garibaldi-V.le Ippolito Nievo-V.le Alfieri)
4. **11 Settembre** P.za Dante-Stazione ferroviaria-via Bacchelli-via Cimarosa-via Sicilia-via dei Pelaghi
5. **15 Settembre** Villa Fabbricotti: Viale della Libertà, Viale dei Pini, Barriera Roma, Viale Boccaccio, Via Fabbricotti-Viale Mameli

A breve i Pandaciclisti pubblicheranno **il nuovo Dossier** che fotografa la rete che continua a non esserci e la scarsa Mobilità Sostenibile di Livorno.



Ciclabile di Porta a Terra



Ciclabile via Sicilia verso via Basilicata



Sosta auto in via de Larderei



Cantiere Nuovo Centro:  
come saranno le piste ciclabili?



Pandaciclisti al 5° Miniraduno